

L'ultima frontiera della tecnologia: un super esame che in gravidanza permette diagnosi e interventi sul feto

Ecografia in 5D salva vita

LA PREVENZIONE

La sonda si sposta e si avvicina al cervello. La testa, virtualmente, viene separata dal corpo. Un clic e diventa una serie di sezioni verticali da analizzare, studiare nelle diverse angolazioni, approfondire per escludere la presenza di una possibile anomalia. Un clic e il cuore "esce" dal corpo per essere sezionato, allargato, ristretto e valutato. Cuore e cervello, come altri organi, sono di un bimbo nel grembo materno: è un'ecografia 5d. Il futuro è oggi.

L'UNIONE

Le nuove frontiere della tecnologia permettono all'immagine della risonanza magnetica e a quella dell'ecografia, virtualmente, di sovrapporsi: così da poter effettuare un superesame che racchiuda in sé il "ritratto" dell'eco con la ricostruzione effettuata dalla risonanza. Una nuova integrazione delle informazioni sia nel campo della patologia ginecologica

sia in quella ostetrica.

Esami che, insieme alle ecografie 3e 4D, possono ormai permettere di rilevare, nei mesi della gravidanza, oltre al battito cardiaco, il riempirsi e svuotarsi dello stomaco e della vescica del bambino, le eventuali anomalie ormai anche da affrontare in utero. Come la spina bifida o l'ernia diaframmatica. «In questo caso si utilizzano dei cateteri che si infilano nella trachea del feto per ridurre le complicanze respiratorie dovute alla presenza dell'ernia e al conseguente schiacciamento dei polmoni - spiega Giuseppe Rizzo presidente della Società italiana di ecografia ostetrica e ginecologica che ha gui-

«SI PUÒ OPERARE LA SPINA BIFIDA O FAR MATURARE BENE I POLMONI»

Giuseppe Rizzo
Società ecografia ostetrica e ginecologica



dato con Domenico Arduini direttore del Dipartimento di Ginecologia ed Ostetricia dell'università Tor Vergata di Roma-S. Famiglia, un congresso di specialisti con oltre cento relatori e 1200 partecipanti appena concluso - Un palloncino nella trachea permette al bambino di far maturare e crescere i polmoni regolarmente fino al momento della nascita. Esistono altri interventi che addirittura espongono il feto a cielo aperto rendendo possibile oggi la correzione di alcuni difetti che potrebbero essere fortemente invalidanti come la correzione del meningocele». Una forma di spina bifida, una malformazione congenita causata da un'imperfezione nello sviluppo del midollo spinale e della colonna vertebrale.

L'ecografia 5D, dunque, oltre a permettere diagnosi di possibili patologie (dal sistema nervoso centrale alla colonna vertebrale) mette in evidenza anche eventuali malformazioni dei lineamenti (il labbro leporino) le espressioni del volto (dal singhiozzo allo sbadiglio) e

La novità

Test come la Jolie per il cancro alle ovaie

Il caso dell'attrice Angelina Jolie ha fatto da "apripista": essendo portatrice di un'anomalia genetica che la predispondeva al cancro ha deciso di farsi asportare in via preventiva mammelle e ovaio. Una decisione che ha fatto discutere. Su questo fronte oncologi Usa e italiani sono d'accordo: le donne con cancro all'ovaio dovrebbero fare il test. Se ne è discusso al congresso della Società americana di Oncologia (Asco) a Chicago. «E' fondamentale - spiega Nicoletta Colombo, direttore Ginecologia oncologica dell'Istituto europeo di oncologia di Milano - identificare le donne che hanno la mutazione del gene come la Jolie, perché ciò consente di fare prevenzione».

movimenti degli arti.

SPECIALIZZAZIONE

«Gli aggiornamenti sono tanti e importanti - è il professor Arduini a parlare - ma va sempre tenuto presente che persiste un margine fisiologico di errore. Oggi riusciamo a far nascere bambini che in passato non sarebbero mai nati ma questo non vuol dire che si può tutto. A questo punto è importante che la coppia sappia che l'ecografia è ormai un esame entrato nella routine ma che l'evoluzione dello strumento oggi vuole uno specialista fortemente dedicato per l'esecuzione e la lettura. Sia nel caso di seguire una gravidanza sia in presenza di un tumore dell'endometrio e dell'ovaio. Ad esempio studiare l'architettura dei vasi sanguigni alorché assai confusa, dimostra una vascolarizzazione caotica espressione di una crescita impetuosa che non segue uno schema logico e può nascondere una formazione che potrebbe essere anche tumorale».

C.Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cuore & cervello



Allarme "pancetta" domenica internisti in piazza per visite gratis

► La "pancetta" aumenta (girovita che supera i 102 cm per gli uomini e gli 88 cm per le donne), la glicemia è un po' alta e la pressione ha sfiorato il limite? Oppure, il colesterolo "buono" Hdl è basso ma i trigliceridi oltre la soglia? Chi ha almeno tre di questi fattori di rischio deve stare attento perché soffre di sindrome metabolica, un problema che riguarda ormai un terzo degli italiani adulti. La sindrome preoccupa perché la sua presenza fa aumentare del 50% le probabilità di infarti e ictus. Pochissimi sono, però, consapevoli di rischiare, per questo la Società italiana di medicina interna e la Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti hanno voluto per domenica 7 giugno la prima Giornata nazionale della medicina interna dal titolo "Un metro per la vita". I medici, nei gazebo, saranno nelle piazze (info www.simi.it) per visite gratuite e distribuire un metro con il quale misurare il girovita e controllarsi secondo i propri parametri.